

Verbale allegato all'atto consiliare n. 63 del 29/11/2019.

SINDACO. Lascio la parola al consigliere Consalvi per l'illustrazione.

CONSALVI. Allora oggetto: mozione a favore della campagna Plastic Free promossa dal Ministero dell'Ambiente e dalla Regione Marche anche nel Comune di Cingoli. Premesso che il Ministero dell'Ambiente nella persona del ministro Sergio Costa ha lanciato la sfida della Plastic Free ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a partire dagli articoli monouso, la proposta lanciata dal suddetto ministero è stata estesa ad altri ministeri nonché a tutte le istituzioni, le regioni, le province, le città metropolitane, i comuni e tutti gli altri enti pubblici. Preso atto che il messaggio lanciato dal Ministero dell'Ambiente è che ognuno di noi deve fare qualcosa per il paese, le istituzioni devono dare il buon esempio ma ogni individuo deve fare la propria parte. Atteso che con la direttiva del 2008/98 recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo 205/2010 che integra e modifica il decreto legislativo 152 del 2006 ed individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione, preparazione e riutilizzo, riciclaggio e recupero della materia, recupero di altro tipo, per esempio recupero dell'energia e smaltimento; preso atto che la Commissione Europea ha recentemente emanato una serie di disposizioni finalizzate a mettere al bando la plastica monouso; rilevato che secondo un nuovo rapporto redatto dall'Ocse, organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, solo il 15% della plastica viene raccolto e riciclata, il 25% viene avviata al recupero energetico mentre il 60% finisce in discarica, abbandonato o bruciato all'aperto, tutti i tipi di materie plastiche contengono sostanze tossiche che rappresentano criticità non soltanto nella fase della loro produzione ma anche nel loro utilizzo in quanto la plastica interagisce con le altre sostanze chimiche con le quali entra in contatto e della notevolissima quantità di milioni di tonnellate di plastica prodotte nel mondo una gran parte viene rielaborata in prodotti monouso che dopo un breve utilizzo, esempio i bicchierini per i caffè e le bottigliette d'acqua, finiscono nelle discariche dei rifiuti o nelle spiagge o nel mare. I rifiuti plastici si decompongono solo molto lentamente in parti più piccole a seconda della loro natura e delle condizioni ambientali. Questo processo può richiedere anche secoli. Come segnalato nel rapporto della gestione dei rifiuti 2017 predisposto dalla Regione Marche, con 314 chilogrammi di rifiuti differenziati prodotti per ogni abitante 16,5 chilogrammi pro capite consistono in plastica. Sono dati Ispra del 2017. Atteso che il 30 luglio è stata approvata la legge sulla riduzione dei rifiuti derivanti dalle plastiche, legge regionale n. 27 dell'1/08/2019 rendendo le Marche la prima regione d'Italia a recepire la direttiva europea per il divieto delle plastiche monouso; considerato che la legge entrerà in vigore nel prossimo mese di novembre cioè adesso 2019 ed il termine per l'adeguamento con la consumazione delle scorte è fissato al 31 marzo 2020; visto che il Comune di Cingoli già fin d'ora durante l'estate ha sponsorizzato due manifestazioni Plastic Free, tutto ciò premesso e considerato impegna la Giunta Comunale ad aderire, come ha aderito alla campagna Plastic Free, a predisporre ogni azione necessaria affinché nelle sedi e negli uffici del Comune di Cingoli, nelle mense scolastiche, nella casa di riposo, al circolo degli anziani vengano eliminati gradualmente tutti gli articoli in plastica monouso anche riguardo a quelli legati alla vendita per mezzo di distributori automatici; di sensibilizzare iniziative specifiche ai cittadini, soprattutto agli studenti coinvolgendo le istituzioni scolastiche, magari dotando tramite magari una campagna di sponsorizzazione gli scolari di borracce magari da donare ad ogni ragazzino che frequenta le scuole di Cingoli; eliminare perciò per quanto sia possibile la plastica monouso da tutti i servizi e gli eventi organizzati e patrocinati dal Comune di Cingoli. Questa è la mia mozione, io volevo solamente fare qualche considerazione dicendo: che sicuramente il Comune di Cingoli è stato attento a queste problematiche perché ha

aderito già fin dall'inizio, l'assessore Pamela Gigli l'ho vista impegnata quest'estate con delle iniziative, perciò non è, vado a sfondare una porta aperta perché penso che questo tipo di mozione vada in quella direzione lì, non è che sto facendo una critica al Comune per quello che non ha fatto, sto solamente sollecitando affinché il Comune di Cingoli vada ancora avanti su questa direzione. Qual è l'altro passo? L'altro passo è per esempio che già il Comune di Senigallia ha emanato un'ordinanza che per il momento invita e poi fra qualche mese obbliga tutti gli esercenti pubblici, perciò non solo i locali comunali, affinché non ci siano più negli esercizi pubblici tutti gli apparecchi o i bicchieri monouso, le bottigliette di plastica con un'ordinanza ed oggi li invita, a marzo 2019 li obbliga. Io dico che sicuramente quella è già un passo molto in avanti, io non dico di fare questo, anche se a marzo 2020 sicuramente sarà anche per tutta la Regione Marche un obbligo, non so se ci saranno delle proroghe, però ecco il Comune di Cingoli potrebbe già fin da adesso, siccome ha iniziato questo tipo di campagna già da diversi mesi, potrebbe magari con l'aiuto di qualche sponsor privato dotare tutti gli alunni delle scuole sia d'obbligo sia le scuole superiori di una borraccia, sicuramente potrebbe essere un segnale importante, potrebbe pubblicizzare e sponsorizzare magari quell'azienda che sponsorizza tipo questo tipo di iniziativa che potrebbe diventare un partner del Comune sull'iniziativa proprio legata a questi temi.

SINDACO. Pacetti e poi Gigli.

PACETTI. Sì, grazie, grazie per la parola. Allora riguardo alla mozione sul Plastic Free devo dire che è un tema molto importante, molto interessante, sicuramente anche noi siamo d'accordo, anzi d'accordissimo, nel senso sensibilizzare la popolazione riguardo al non utilizzo di plastica in eccesso, ovviamente oggi non è vietata ancora utilizzarla, quindi ovviamente va fatto un po' tutto per gradi, capisco anche quello che ha detto adesso il consigliere Consalvi riguardo alle attività commerciali magari ad utilizzare, magari fare delle ordinanze, però capisco che potrebbe anche andare ad impattare sui costi delle attività commerciali, quindi in questo momento bisogna sicuramente prendere con i piedi di piombo questa cosa per non cercare di mettere in difficoltà nessuno. Detto questo, siamo d'accordissimo appunto con questa mozione e dirò di più: la plastica sta diventando un problema, non vediamo la risoluzione di questo problema diciamo approcciato spesso come si vede con, perché no, demagogia, magari vediamo in Europa che alcuni interventi riguardo...il Plastic Free ha una scadenza temporale molto lunga, quindi ci facciamo tutti bravi a dire che non vogliamo la plastica e poi mettiamo un arco temporale di scadenza molto lungo, leggo soltanto rendere riciclabile tutti i tipi di imballaggio in Ue entro il 2030. Quindi chiaramente se facciamo una normativa oggi che ne riparlamo tra 11 anni, per certi versi mi viene da ridere e quindi diciamo sì, facciamo tutti il Plastic Free e poi di che cosa vogliamo parlare? Ricordo soltanto, ci tengo tanto a ricordare questa cosa che, come sapete tutti, nel mondo abbiamo delle isole galleggianti di plastica fundamentalmente costituite da bottiglie di plastica, io pensavo che magari ce ne fosse una soltanto molto grande, in realtà documentandomi mi sono reso conto che la faccenda è ancora ben più grave perché ci sono, pensate, ben sei isole galleggianti nel mondo con diciamo plastica accumulata, la più grande sta nel nord del Pacifico e pensate che è grande come la Penisola Iberica, quindi parliamo di una cosa pazzesca, una cosa pazzesca che per anni ci siamo dimenticati. Ce ne è un'altra nel sud Pacifico che è grande 2,6 milioni di chilometri per farvi rendere conto di che problema enorme stiamo trattando. Ce ne è un'altra nel nord Atlantic (inc.), 4 milioni di chilometri quadrati nel nord atlantico al sud della Groenlandia, ce ne è un'altra tra l'Africa ed il sud America, molto a sud, diciamo vicino all'Antartide, ce ne è un'altra ancora a sud dell'India che questa è piccolina, soltanto 4 chilometri quadrati e l'ultima nel mare di Barents, nel circolo Polare Artico, anche lì abbiamo un'altra isola di plastica. Cioè la materia è molto

grave, molto seria, va risolta sicuramente con degli interventi radicali. Come possiamo, a mio avviso, portare tutta questa problematica al Comune e dire, bene ci troviamo al Comune di Cingoli, che cosa vogliamo fare? Noi come gruppo ci viene, così, da consigliare un'iniziativa che può essere interessante a nostro avviso, magari invece tutti insieme di fare demagogia e dire da qui a due anni o da qui a dieci 10 anni risolveremo il problema, subito di poter fare, perché no, magari mi viene in mente fare un accordo quadro magari con dei produttori di depuratori d'acqua e tutti gli abitanti del Comune di Cingoli possono, attraverso appunto il contatto del Comune di Cingoli, poter usufruire di uno sconto importante se dovesse acquistare il depuratore attraverso il Comune di Cingoli. Ovviamente il produttore ne sarà avvantaggiato perché soltanto attraverso il Comune di Cingoli potrà fare certi numeri importanti nelle vendite, quindi diciamo facendo contento uno e facendo contento l'altro si potrebbero risolvere problemi importanti. Ricordo ancora una cosa: se pensiamo che, a Cingoli siamo all'incirca 10.000 abitanti, se soltanto la metà della popolazione dovesse utilizzare delle bottigliette d'acqua produrremmo 5.000 bottigliette d'acqua al giorno, che moltiplicato per un anno verrebbe 1 milione 825.000 bottigliette d'acqua in un anno prodotte soltanto a Cingoli. Quindi dico che un'iniziativa del genere risolverebbe un problema molto grande a costo zero sia per il Comune sia per la collettività e chiaramente il singolo cittadino avrebbe il vantaggio di poter avere un depuratore a prezzi estremamente vantaggiosi e non doversi caricare acqua, plastica ecc. e sicuramente in quel modo avrebbe dato un contributo concreto alla risoluzione di questo problema senza fare demagogia. Ancora, parliamo di Plastic Free, è una materia molto vicina all'inquinamento sicuramente, l'inquinamento è una materia molto importante, quando si parla di questo si parla di microplastiche, si parla di ecosistema, di biodiversità, una cosa molto importante soprattutto per il territorio italiano, noi tutti sappiamo che l'Italia dal punto di vista della biodiversità è il primo paese al mondo, abbiamo più razze animali, più specie vegetali, piante ecc. che in qualsiasi altro posto al mondo, noi più di altri dobbiamo tenere in considerazione queste cose, dobbiamo prendere delle iniziative che vadano a favore dell'eliminazione della plastica, questo ritengo che sia molto importante. Ovviamente ci sono sempre delle contrapposizioni quando si parla di questa materia perché magari vogliamo tutti risolvere il problema dell'inquinamento della plastica, poi trasportiamo rifiuti per migliaia di chilometri e magari li portiamo in altri paesi europei perché ci sono altri tipi di vantaggi per altri enti o comunità e quindi questo diciamo sicuramente non va d'accordo con la volontà europea di voler risolvere il problema della plastica. Pensate soltanto che acquistiamo il grano col glifosato dal Canada, gli facciamo fare 13.000 chilometri con delle navi che emettono non vi dico quanto Co2 per ogni miglio fatto, percorso e quindi mi viene in mente se noi veramente vogliamo risolvere questo problema. Ho qualche dubbio, ho qualche perplessità, dico soltanto che nel nostro piccolo se riuscissimo a portare avanti un'iniziativa del genere avremo fatto sicuramente la nostra parte. Grazie.

SINDACO. Prego Gigli.

GIGLI – ASSESSORE. Grazie sindaco, buonasera a tutti. Io molto semplicemente dico che il Comune di Cingoli non può sostituirsi a soggetti privati che nell'ambito dell'autonomia negoziale abbiano assunto obbligazioni tanto più nei riguardi delle società che con appalto svolgono il servizio nelle mense scolastiche, nella casa di riposo e nel circolo degli anziani. Potremmo invece alla scadenza dei contratti impegnarci a vincolare gli appalti al rispetto delle disposizioni in materia. C'è da tenere conto, come ha già detto Consalvi, che cioè abbiamo fatto tantissimi eventi da sei mesi a questa parte tra cui Cingoli Music Festival interamente Plastic Free, a seguire il Green Garden con il circolo cittadino, abbiamo patrocinato l'evento organizzato dal pub Rock (p.i.) il Beer Fest, sempre

interamente Plastic Free, abbiamo avviato il progetto scuola riciclona in collaborazione con il Cosmari coinvolgendo tutte le scuole primarie del nostro Comune, poi di recente abbiamo finanziato il progetto della scuola dell'infanzia del plesso di Cingoli capoluogo, mirato alla sensibilizzazione del riciclo ed al contatto della natura, abbiamo sostituito un mese fa il distributore automatico per l'erogazione del caffè nel palazzo comunale, una macchina di nuova generazione che utilizza appunto stoviglie compostabili e prodotti bio senza alcun costo per il Comune. Inoltre colgo anche l'occasione per comunicare che, grazie ai progetti di Acqua Ambiente e del Cosmari, l'amministrazione comunale sarà in grado di fornire le borracce gratuitamente ed installare distributori di acqua agli studenti delle scuole cingolane. Detto questo, dico anche che noi è da luglio che stiamo studiando questa materia e che qualsiasi ordinanza che potrebbe fare il sindaco potrebbe essere anticostituzionale, perché il sindaco ha semplicemente poteri in merito ad ordinanze in emergenze sanitarie e per quanto riguarda l'igiene pubblica e da quello che so cioè l'ordinanza che è stata emessa dal Comune di Senigallia sia stata impugnata o comunque ha avuto dei problemi. Per quanto esposto, a noi ci sembra abbastanza insensato aderire alla proposta del Ministero dell'Ambiente, l'avevamo già valutata con la scorsa amministrazione perché è stata pubblicata il 4 ottobre 2018, pubblicizzata, anche per il fatto che non prevede né fondi né finanziamenti per tali iniziative. Pertanto voteremo contrari alla mozione, nonostante siamo molto sensibili a questa tematica.

SINDACO. Ci sono altri interventi? Allora concludendo, mi fa piacere che ci sia questa sensibilità, ringrazio il consigliere Consalvi per avere presentato questa mozione, abbiamo trattato temi, forse siamo stati un po' ambiziosi, nel senso che abbiamo parlato di temi parecchio importanti, io vorrei ricordare che nel nostro piccolo noi abbiamo installato un distributore di acqua presso il parco giochi, quando dico noi mi riferisco ovviamente alla passata legislatura, se non ricordo male dovrebbe essere il primo mandato, quindi intorno al 2011, 2012 quando ancora il termine Plastic Free era davvero poco noto, nel nostro programma elettorale abbiamo inserito la possibilità di valutare ed attuare, laddove possibile, azioni ed iniziative appunto che avessero l'obiettivo di andare a diminuire quello che è l'utilizzo della plastica monouso e come ricordava l'assessore Gigli abbiamo messo in campo diverse iniziative, la più importante, sono piccole cose che però secondo me, secondo noi sono cose importanti e come dicevate anche voi se tutti facessero un po', un po' poi diventa tanto. Vi ricordo, non per ultimo, abbiamo ripristinato anche la Festa dell'Albero che abbiamo celebrato sabato scorso nelle scuole elementari, in tutti i plessi, proprio per sensibilizzare anche i cittadini più giovani verso quello che è il rispetto per l'ambiente. Quindi diciamo che astrattamente siamo favorevoli nel merito e, ripeto, ringrazio il consigliere Consalvi per aver presentato questa mozione e quindi per aver permesso all'assemblea di discutere questo tema, tuttavia il Plastic Free Challenge del ministero non è poi così a noi molto chiaro. Quindi per questo voteremo insomma contrari alla mozione, però nel merito siamo favorevoli, non a caso le proposte sono simili a quello che abbiamo già attuato.